

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Alcool Isopropilico

Emessa il 09/10/2017 - Rev. n. 2 del 14/07/2020

1 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Alcool Isopropilico
Codice commerciale: 30427001170

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente solvente
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distribuito da:
MADI GROUP SRL UNIPERSONALE
VIA BORTOLO SACCHI, 18
36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI)
Tel. 0424/566071
Email: commerciale@madigroup.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: commerciale@madigroup.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - tel +39 081.5453333 - +39 081.7472870
Centro Antiveleni - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma - tel +39 0668593726
Centro Antiveleni - Policlinico Umberto I - Roma - tel +39 (06) 49978000
Centro Antiveleni - Policlinico A. Gemelli - Roma - tel +39 (06) 3054343
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "Careggi" - Firenze - tel +39 0557947819
Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - tel +39 038224444
Centro Antiveleni - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - tel +39 0266101029
Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti - Bergamo - tel 800883300
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria di Foggia - Foggia tel 800183459

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS02, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Flam. Liq. 1, Eye Irrit. 2, STOT SE 3

Codici di indicazioni di pericolo:
H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Alcool Isopropilico

Emessa il 09/10/2017 - Rev. n. 2 del 14/07/2020

2 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Il prodotto si infiamma con estrema facilità anche a temperature inferiori ai 10°.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS02, GHS07 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Reazione

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Conservazione

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali/nazionali/internazionali.

Contiene:

(2-Metossimetiletossi)-propanolo, PROPAN-2-OLO

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazion e[w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
PROPAN-2-OLO	>= 50 < 100%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-2119457 558-25-XX XX
(2-Metossimetiletossi)-propanolo	>= 10 < 20%		N.A.	34590-94-8	252-104-2	01-2119450 011-60-xxx

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Alcool Isopropilico

Emessa il 09/10/2017 - Rev. n. 2 del 14/07/2020

3 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Sostanza	Concentrazioni e[w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

CO2 o estintore a polvere.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Alcool Isopropilico

Emessa il 09/10/2017 - Rev. n. 2 del 14/07/2020

4 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.
Durante il lavoro non fumare.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
Conservare sempre in ambienti ben areati.
Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore. Tenere il contenitore ben chiuso.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Alcool Isopropilico

Emessa il 09/10/2017 - Rev. n. 2 del 14/07/2020

5 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

PROPAN-2-OLO:

VLEP: Stato BEL, TWA/8h = 400 ppm, STEL/15min = 500 ppm

VLEP: Stato FRA, STEL/15min = 980 mg/m³ e 400 ppm

WEL: Stato GRB, TWA/8h = 400 ppm, STEL/15min = 500 ppm

OEL: Stato IRL, TWA/8h = 400 ppm, STEL/15min = 500 ppm

TLV-ACGIH, TWA/8h = 200 ppm, STEL/15min = 400 ppm

(2-Metossimetiletossi)-propanolo:

Riferimenti Normativi:

EU OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

Tipo: OEL; Stato: EU; TWA/8h: 308 mg/m³, 50 ppm; STEL/15 min: 909 mg/m³, 150 ppm.

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce 19 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 1,9 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 70,2 mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 7,02 mg/kg

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 190 mg/l

Valore di riferimento per i microorganismi STP 4168 mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 2,74 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione: orale,

Effetti sui consumatori:

Locali cronici: VND, Sistemi cronici: 1,67 mg/kg bw/d.

Via di Esposizione: inalazione,

Effetti sui consumatori:

Locali cronici: VND, Sistemi cronici: 37,2 mg/m³

Effetti sui lavoratori:

Locali cronici: VND, Sistemi cronici: 310 mg/m³

Via di Esposizione: dermica,

Effetti sui consumatori:

Locali cronici: VND, Sistemi cronici: 15 mg/kg bw/d.

Effetti sui lavoratori:

Locali cronici: VND, Sistemi cronici: 65 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

- Sostanza: PROPAN-2-OLO

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 140,9 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 140,9 (mg/l)

STP = 2,251 (mg/l)

Suolo = 28 (mg/kg Suolo)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Alcool Isopropilico

Emessa il 09/10/2017 - Rev. n. 2 del 14/07/2020

6 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore. Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido incolore	
Odore	caratteristico, alcolico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	non disponibile	
Punto di fusione/punto di congelamento	-92 °C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	<= 35 °C	
Punto di infiammabilità	< 23 °C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	infiammabile	
Tensione di vapore	33,84 mmHg	
Densità di vapore	1,03-1,05 gr/cm ³	
Densità relativa	0,785 Kg/l	
Solubilità	completamente miscibile con acqua	

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Alcool Isopropilico

Emessa il 09/10/2017 - Rev. n. 2 del 14/07/2020

7 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Idrosolubilità	completamente miscibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	etanolo log Pow: -0,35, 20 °C; ipa log Pow: 0,05, 25 °C, (valore della letteratura)	
Temperatura di autoaccensione	363 °C	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	1,19-2,5 mPa*s a 20 °C	
Proprietà esplosive	non disponibile	
Proprietà ossidanti	non disponibile	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:
PROPAN-2-OLO:
Reagisce con acidi e agenti ossidanti forti.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:
PROPAN-2-OLO:
Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

(2-Metossimetiletossi)-propanolo:
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Alcool Isopropilico

Emessa il 09/10/2017 - Rev. n. 2 del 14/07/2020

8 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = ∞
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = ∞

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

PROPAN-2-OLO:

Tossicità acuta per via orale : DL50: > 2.000 mg/kg, ratto, (valore della letteratura)

Tossicità acuta per inalazione : CL50: > 20 mg/l, 8 h, ratto, (valore della letteratura)

Tossicità acuta per via cutanea : DL50: > 2.000 mg/kg, su coniglio, (valore della letteratura)

Corrosione/irritazione cutanea : su coniglio, Risultato: non irritante, (valore della letteratura)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : su coniglio, Risultato: irritante, (valore della letteratura)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Prova di Buehler, porcellino d'India, Risultato: non sensibilizzante, (valore della letteratura)

Mutagenicità delle cellule germinali Genotossicità in vitro : metodo Ames, Salmonella typhimurium, con e senza, Risultato: non mutagena, (valore della letteratura).

2-PROPANOLO

LD50 (Orale).> 2000 mg/kg Ratto (valore della letteratura)

LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg Coniglio (valore della letteratura)

LC50 (Inalazione).> 20 mg/l/8h Ratto (valore della letteratura)

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

(2-Metossimetiletossi)-propanolo:

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE/DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE (informazioni disponibili sulla sostanza da parte del fornitore):

Praticamente non tossico per una singola ingestione, per un singolo contatto cutaneo. L'inalazione di una miscela vapori-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto

Corrosione/irritazione occhi/pelle: Non irritante per la pelle. Non irritante per gli occhi. Nessun effetto di sensibilizzazione cutanea sull'uomo.

Mutagenicità: La sostanza non si è rivelata mutagena né sui batteri e né per una coltura di cellule di mammiferi.

Teratogenicità: Test su animali non hanno evidenziato danneggiamenti fetali.

TOSSICITÀ ACUTA.

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

LD50 (Orale).> 5000 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea).> 19020 mg/kg Coniglio

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Alcool Isopropilico

Emessa il 09/10/2017 - Rev. n. 2 del 14/07/2020

9 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA.
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI.
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
CANCEROGENICITÀ.
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE.
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA.
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA.
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

PROPAN-2-OLO:

LC50 - Pesci: > 100 mg/l/96h Pesci. *Leuciscus idus melanotus*, statico (valore della letteratura)

EC50 - Crostacei: > 100 mg/l/48h Invert.acq. *Daphnia magna* Prova statica, (valore della letteratura)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche: > 100 mg/l/72h Alghe. *Scenedesmus subspicatus*, Prova statica (valore della letteratura)

(2-Metossimetiletossi)-propanolo:

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione in basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Microrganismi/ Effetti sui fanghi attivi: CE10 (18h) 4.168 mg/L (*Pseudomonas putida*)

Piante acquatiche: CE50 (96h) > 969 mg/L (Tasso di crescita) (*Pseudokirchneriella Subcapitata*).

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

LC50 - Pesci.

> 1000 mg/l/96h *Poecilia reticulata*

EC50 - Crostacei.

1919 mg/l/48h *Daphnia Magna*

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

PROPAN-2-OLO:

Biodegradabilità : aerobico, 53 %, Risultato: Rapidamente biodegradabile., Tempo di esposizione: 5 d, fango attivo, domestico, non adattato, (valore della letteratura).

(2-Metossimetiletossi)-propanolo:

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD). Buona eliminabilità dall'acqua.

96% riduzione del DOC (28d) (OECD 301F; ISO 9408; 92/96/CEE, C.4-D) (aerobico, fango attivo, domestico)

94% riduzione del DOC (13d) (OECD - linea guida 302 B) (aerobico, fango attivo, industriale).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

PROPAN-2-OLO:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Alcool Isopropilico

Emessa il 09/10/2017 - Rev. n. 2 del 14/07/2020

10 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Bioaccumulazione : Non ci si attende bioconcentrazione (log del coeff. di ripartizione ottanolo/acqua ≤ 4).

(2-Metossimetiletossi)-propanolo:
n base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:
PROPAN-2-OLO:
Nessun dato disponibile

(2-Metossimetiletossi)-propanolo:
Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1219

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:
Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg
Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: ISOPROPRANOLO (ALCOL ISOPROPILICO)
ICAO-IATA: ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 3
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 3
ADR: Codice di restrizione in galleria : D/E
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L
IMDG - EmS : F-E, S-D

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Alcool Isopropilico

Emessa il 09/10/2017 - Rev. n. 2 del 14/07/2020

11 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Reg 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
categoria Seveso:

P5a - LIQUIDI INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP3 - Infiammabile

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 8.2. Controlli dell'esposizione

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Alcool Isopropilico

Emessa il 09/10/2017 - Rev. n. 2 del 14/07/2020

12 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.